

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Comune di Salemi



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Regione Sicilia



Comune di Gibellina



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
"G. GARIBALDI - G. PAOLO II"
SALEMI (TP)



Peo: tpic829001@istruzione.it – Pec: tpic829001@pec.istruzione.it – Sito web: <https://icgaribaldisalemi.edu.it>

Via San Leonardo, 27 – 91018 SALEMI (TP) – tel. 0924-982254 - Fax 0924-981011 - C.F. 81000150813 - Cod. Mecc. TPIC829001

Prot. n° e data (Vedi segnatura in alto)

- Agli atti/Fascicolo Scuola 4.0
- Albo on line
- Al sito web
- Amministrazione Trasparente

DECISIONE A CONTRARRE "Arredi innovativi"

Oggetto: Avvio delle procedure di Affidamento diretto su MEPA, tramite Trattativa Diretta, ai sensi dell'art. 51 c. 2.1 lett. a) del D.L. n. 77 del 2021, "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici", convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021 per l'acquisto di "Arredi innovativi"

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

Codice Identificativo Progetto:	M4C1I3.2-2022-961-P-12275;
Titolo Progetto	"La mia scuola è ...mobile"
CUP	J64D22002990006
CIG	9969374BAC

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Vista la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- Visto il DPR 275/99, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Visto l’art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- Visto il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- Visto l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- Visto l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Visto il Decreto Interministeriale 129/2018, concernente “Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- In particolare:
- l’art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- Visto Il D.A. n. 7753 del 28/12/2018 dell’Assessorato all’istruzione e alla formazione professionale della Regione Siciliana “Istruzioni generali sulla gestione amministrativa-contabile delle istituzioni scolastiche di ogni Ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana”;

- Visto il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Visto il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Visto il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- Visto il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- Visto l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;
- Viste le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del dicembre 2022;
- Visto il progetto presentato da questa istituzione scolastica in data 17/02/2023;
- Vista la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 7 del 07/02/2023 di adesione al progetto;
- Vista la Delibera del collegio docenti n. 2 del 19/05/2023 di adesione al progetto;
- Visto l'accordo di concessione firmato dall'unità di missione, prot. n. 39533 del 17/03/2023, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- Richiamato il proprio decreto di assunzione a bilancio prot. n. 2557 VI.3 del 22/03/2023;
- Visto il D.Lgs 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

In particolare:

- l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 50, c. 1, lett. b, del D.Lgs n. 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa

consultazione di più operatori economici”;

- Visto l’art. 225 comma 8 del d.lgs 36/2023 In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;
- Visto il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti, predisposto dal Dirigente Scolastico, così come disposto dall’art. 21 del Dlgs. 50/2016 per il biennio 2023/2024
- Rilevata pertanto la necessità di acquistare **“Arredi innovativi”** nell’ambito del *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi”*, senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- Preso atto dell’assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l’intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti – prot. n. 5829 del 18/07/2023;
- Dato atto che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal gruppo di progettazione costituito presso questo Istituto scolastico;

Tutto ciò indicato in premessa, costituisce parte integrante del presente decreto.

DECIDE

Art. 1

di avviare la procedura tesa all’affidamento diretto tramite **Trattativa Diretta con unico operatore economico** ai sensi dell’art. 51 c. 2.1 lett. a) del D.L. n. 77 del 2021, *“affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici”*, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021.

L’operatore economico sarà individuato attraverso ricerche di mercato, comparazione di listini e richieste informale di preventivi, in conformità con il progetto presentato dal gruppo di progettazione.

La trattativa diretta avrà come oggetto l’acquisto di **“Arredi innovativi”**, come da allegato capitolato tecnico.

Art. 2

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell’ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all’operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto **non saranno richieste:**

- **garanzia provvisoria**, pari al 1% del prezzo base (al netto dell’IVA), di cui all’art.53 comma 2 del Dlgs 36/2023;

Sarà invece **richiesta**:

- **garanzia definitiva** prevista ai sensi dell'art. 117 del D.L. 36/2023 "Garanzie definitive," con le modalità di cui all'art. 106 "Garanzie per la partecipazione alle procedure" dello stesso D.L..

In casi debitamente motivati, nella decisione a contrarre per l'affidamento diretto, e' facolta' della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente parte (Art. 53 comma 4 del D.L. 36/2023)

Il ribasso ottenuto sul valore posto a base d'asta sarà valutato dalla stazione appaltante anche ai fini di non richiedere la garanzia definitiva del 5% ai sensi dell'art. 53 del Dlgs 36/2023

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 1 è determinato in **€ 16.209,84 (Sedecimiladuecentonove/84)** complessivi massimi al netto di IVA al 22% se dovuta.

Art. 4

la spesa complessiva desunta dall'offerta del fornitore (Iva inclusa) graverà sull'attività **A. A03. 28** dell'esercizio finanziario 2023 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti riguardanti la procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale RUP il Dirigente Scolastico Prof. Salvino Amico

*Il Dirigente Scolastico
Prof. Salvino Amico*

Allegati:

- 1. Progetto esecutivo*
- 2. Disciplinare di gara*
- 3. Capitolato tecnico*



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82